

Emergenza maltempo (Chieti) - Riaprono gli uffici pubblici chiuse le scuole e l'università. La viabilità torna normale. Sospesi i bus per Santa Barbara

Chieti torna lentamente alla normalità, grazie anche alla tregua concessa dal maltempo ma resta il problema legato al ghiaccio, sia nel capoluogo sia nei paesi vicini. Ieri pomeriggio, a far le spese del cumulo di neve caduta da un tetto, è stato un uomo di 50 anni: era andato a prendere legna nella rimessa agricola attigua all'abitazione. Un asse della copertura ha ceduto e lui è rimasto sotto. Le condizioni non sono gravi, ha riportato la frattura di un femore. È successo alle 18, in una zona di campagna di Casacanditella, sono intervenuti vigili del fuoco, 118 e carabinieri.

Da oggi nel capoluogo riaprono gli uffici pubblici, lo ha deciso il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica presieduto dal Prefetto Fulvio Rocco de Marinis. La notizia era nell'aria fin dal mattino, poi la Prefettura è intervenuta formalmente motivando così le ragioni del provvedimento assunto: «a seguito di attenta valutazione dell'evolversi della situazione meteorologica e dopo aver acquisito ogni utile notizia dai rappresentanti dei vari Comuni della Provincia. Tenuto conto, altresì, che gli Enti interessati si sono impegnati a completare le operazioni di pulitura e sgombero, già in atto, degli spazi adiacenti gli stessi Uffici Pubblici nonché quelle di messa in sicurezza dei cornicioni degli edifici dal pericolo di caduta neve e formazione di ghiaccio».

Resta ancora sospesa l'attività didattica nelle scuole di ogni ordine e grado. Niente lezioni, dunque, sia oggi che domani, così come disposto con ordinanza dal sindaco Umberto Di Primio.

Capitolo Università: l'assenza di notizie, fino alle prime ore del pomeriggio, circa il regolare svolgimento dell'attività didattica, non ha mancato di suscitare critiche. Una studentessa fuori sede iscritta alla Facoltà di Lettere Moderne ha scritto: «Vorrei segnalare che, sebbene a Chieti e a Pescara le scuole di ogni ordine e grado saranno chiuse fino al 14 febbraio, l'Università regolata dal Rettore Franco Cuccurullo ad oggi (alle 14.30 del 12 febbraio) non ha ancora reso noto nessun cambiamento. Solitamente gli avvisi vengono scritti sul sito www.unich.it ma da giorni non vi è scritto niente. Vi lascio immaginare quanto questa inefficienza nelle informazioni provochi sdegno da parte di tutti quegli studenti che domani (oggi ndr) e martedì dovrebbero recarsi all'Università per svolgere gli esami».

Poi, però, tre quarti d'ora dopo, alle 15.15, sul sito della d'Annunzio è comparso il seguente avviso: «Tutte le attività didattiche dell'Ateneo, inclusi gli esami di profitto, sono sospese in entrambe le Sedi dell'Ateneo, Chieti e Pescara, per la giornata del 13 febbraio 2012».

Per quanto riguarda la viabilità, le principali strade di accesso al capoluogo sono transitabili, così tutte le maggiori arterie del centro, a cominciare da via Salomone e via Oliveri. Nessun problema nei collegamenti con lo Scalo, sia attraverso la Colonna che dal versante di via dei Vestini. Completamente pulita la strada provinciale 656 che collega il casello di Dragonara a via Masci. In funzione il trasporto pubblico urbano de La Panoramica, le cui corse ieri erano ridotte in applicazione del consueto orario domenicale. Risultava sospeso il solo servizio della Linea numero 5 che porta a Santa Barbara. In attività invece le linee 1 e uno barrato, fra le più utilizzate specie dagli studenti universitari e da coloro che si recano in ospedale, la linea 3 che però non transita in piazza Trento e Trieste e per Colle Marconi. Attiva anche la linea 2, che transita in via S. Camillo de Lellis (zona Filippone) mentre la linea 3 barrato è attiva ma non transita per via Montegrappa e lungo via Piave.